



VERSO LA VALUTAZIONE SOSTENIBILE COME COMPETENZA PER LA VITA

4[^] Conferenza
del Corso di Laurea Magistrale
in Scienze della Formazione Primaria
con il mondo della Scuola

Valutare nella scuola primaria

Chair: Valentina Grion, Debora Aquario

• "Durante i compiti in classe lei passava tra i banchi mi vedeva in difficoltà o sbagliare e non diceva nulla. Io in quelle condizioni sono anche a casa. Nessuno cui rivolgermi per chilometri intorno. [...]"

• Ora invece siamo a scuola. Sono venuto apposta, di lontano. [...] C'è silenzio, una bella luce, un banco tutto per me. E lì, ritta, a due passi da me, c'è lei. Sa le cose. E' pagata per aiutarmi. E invece perde tempo a sorvegliarmi come un ladro. [...]"

Che le interrogazioni non son scuola me l'ha dichiarato lei stessa: "Quando ci sono io nella prima ora prendi pure l'altro treno, tanto nella prima mezz'ora interrogo..."

da: Scuola di Barbiana,
Lettera a una
professoressa

Senza voti

- Giocheremo alla scuola — dice Enrica alla sua bambola. — Io sarò la maestra e tu la scolara. Se sbaglirai il dettato io ti metterò quattro.
- Cosa c'entra il quattro? — chiede la bambola.
- C'entra sì. Una volta a scuola la maestra metteva dieci a chi faceva bene e quattro a chi faceva male.
- Perché?
- Perché così gli scolari imparavano.
- Mi fai ridere! Sai andare in bicicletta?
- Certo.
- E quando stavi imparando e cadevi, la mamma ti dava un quattro o ti metteva un cerotto? Quando imparavi a camminare e facevi un capitombolo, ti scriveva forse un quattro sul sedere?
- No.
- **Ma a camminare hai imparato lo stesso. E hai imparato a parlare, a mangiare, ad allacciarti le scarpe, ad abbottonarti il grembiule, a usare il telefono, a distinguere un frigorifero da un portacenere. Tutto senza voti, nè belli nè brutti.**

Riflettiamo...



Dunque: perché valutare nella scuola?



- *L'idea nuova di valutazione che dovrebbe entrare negli ambiti scolastici e formativi in genere è quella di mettere in atto processi valutativi equilibrati il cui scopo finale sia quello di rendere gli studenti autonomi, capaci di formarsi opinioni, giudizi, sviluppare pensiero indipendente, conoscere i criteri e sapere quando usarli. Non tanto per la valutazione in sé, quanto come elementi di lifelong learning e capacità necessarie nei contesti professionali (Kay Sambell, comunicazione personale, Newcastle, UK, 04.03.2016, 2pm).*
- *“Trattare la valutazione esclusivamente come un momento finale del processo d'insegnamento rappresenta un'opportunità sprecata di formazione” (Brown, 2014).*

...a volte, come docenti, ci si dimentica del forte potere che la valutazione gioca sull'apprendimento degli studenti, i quali ne sono influenzati perché la valutazione:

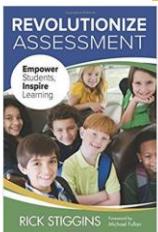
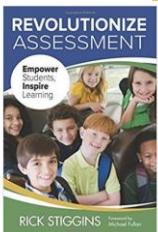
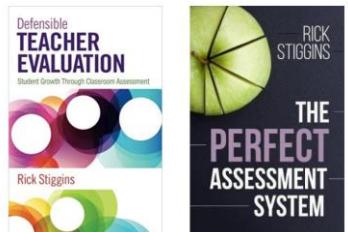
- veicola ciò che è importante apprendere;
- ha un potente effetto su cosa e su come gli studenti apprendono;
- consolida lo sviluppo delle strategie di apprendimento;
- influenza il valore che il soggetto attribuisce alla formazione, così come il senso di realizzazione personale e la volontà di portare a termine determinati compiti di apprendimento;
- contribuisce a definire cosa gli studenti associano, in generale, all'esperienza della valutazione

(Cinque, 2016, in Grion, Serbati, 2019, p.39).

Il ruolo della valutazione nella scuola



Rick Stiggins is the retired founder and president of the Assessment Training Institute in Portland, Oregon



«La comunità scientifica legata all'approccio misurativo, di cui io sono membro, ha omesso di riflettere su un punto essenziale. Per decine di anni, le nostre priorità si sono espresse nella necessità di elaborare sempre più sofisticate ed efficaci modalità per generale prove valutative i cui risultati fossero validi e attendibili. Certamente, assicurare l'accuratezza dei punteggi della valutazione è essenziale. Tuttavia, rimane irrisolta una questione prioritaria:

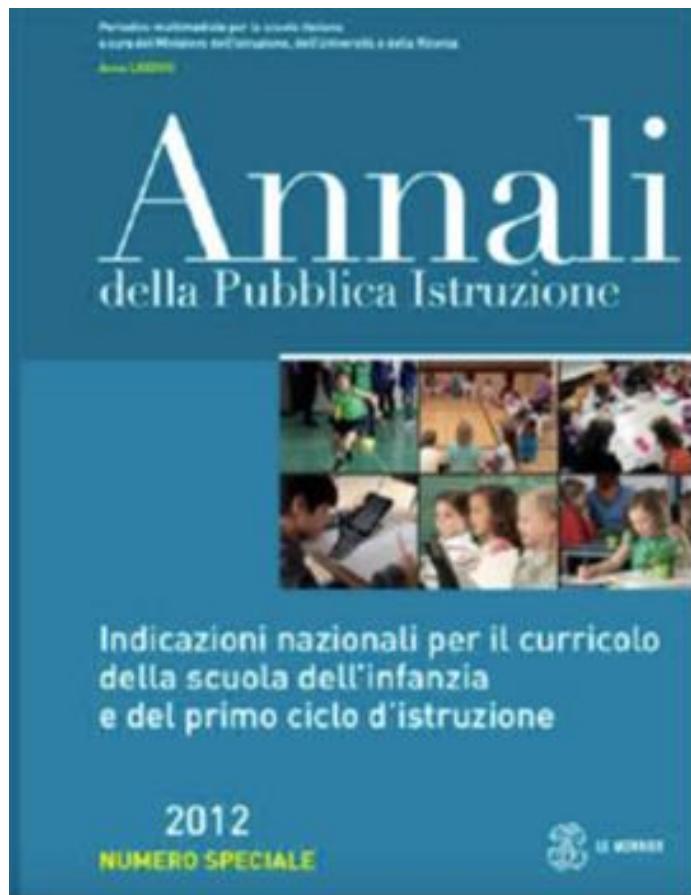
Come possiamo massimizzare l'impatto positivo di questi punteggi su coloro che apprendono? In altre parole, come possiamo essere sicuri che le nostre modalità di valutazione, le procedure e i risultati servano a supportare la motivazione degli studenti all'apprendimento e la loro consapevolezza di essere in grado di apprendere?

(Stiggins, 2002, p. 759)



Regolamento per la valutazione degli alunni (DPR 122/2009)

- La valutazione concorre, con la sua finalità anche **formativa** e attraverso l'individuazione delle **potenzialità** e delle carenze di ciascun alunno, ai
- **processi di autovalutazione** degli alunni medesimi, al **miglioramento** dei livelli di conoscenza e al **successo formativo** [...]



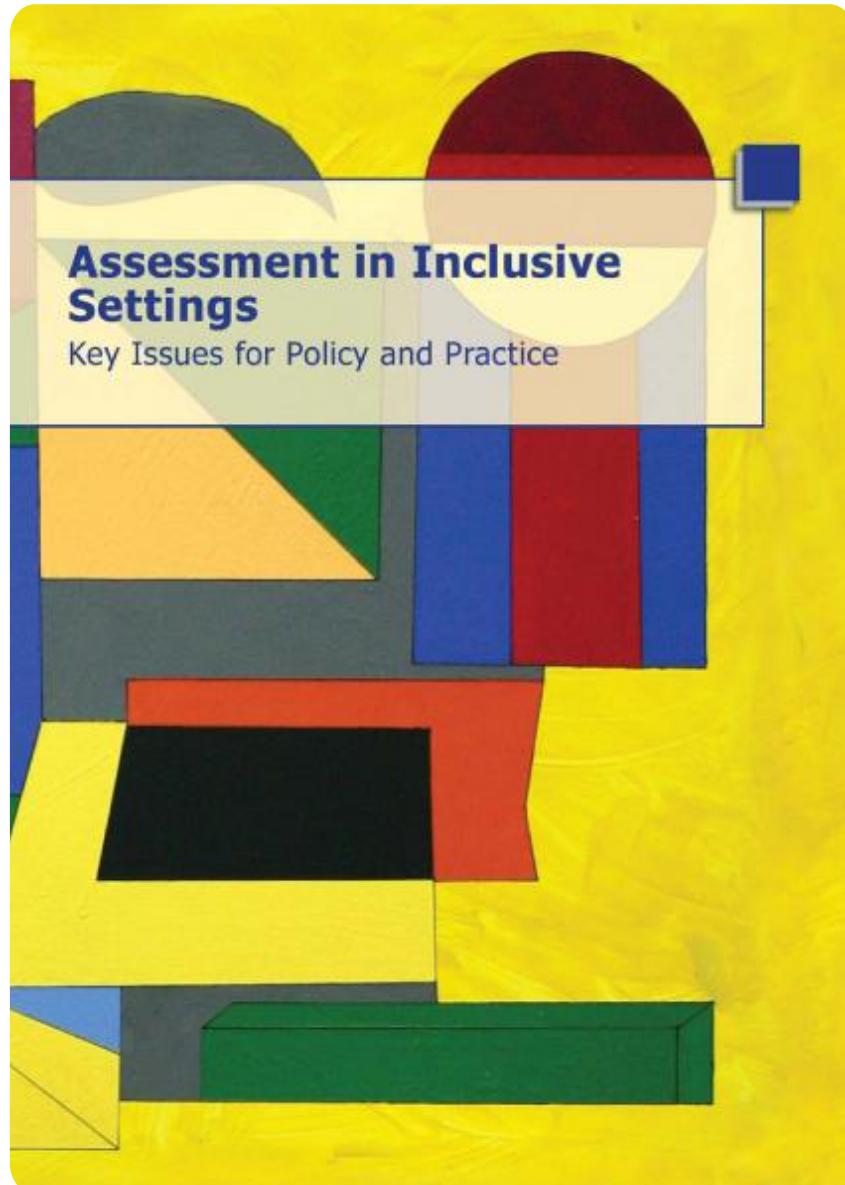
*La valutazione **precede, accompagna e segue** i percorsi curricolari. [...] Assume una **preminente funzione formativa**, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.»*

*La valutazione, inoltre, “documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove **l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze**”.*

Ordinanza Ministeriale n°172 del 4 Dicembre 2020 e Linee Guida

La valutazione

- ha **una funzione formativa** fondamentale: è parte integrante della professionalità del docente, si configura come **strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche** e del processo di insegnamento e apprendimento
- è lo strumento essenziale per **attribuire valore** alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il **dispiego delle potenzialità** di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per **sostenere e potenziare la motivazione** al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico.
- L'ottica è quella della **valutazione per l'apprendimento**
- **L'autovalutazione** dell'alunno, intesa come riflessione sul proprio processo di apprendimento, può far parte del giudizio descrittivo



Valutazione “inclusiva”:

processo finalizzato a promuovere la partecipazione e l'apprendimento di tutti e fornire indicazioni che servano a migliorare la didattica

Alcuni principi:

- tutti gli alunni devono avere le stesse opportunità di **accedere** ai processi valutativi
- i docenti dovrebbero utilizzare la valutazione come un mezzo per migliorare le opportunità di partecipazione e apprendimento di tutta la classe
- la **Valutazione per l'Apprendimento** è un approccio che sostiene la valutazione inclusiva

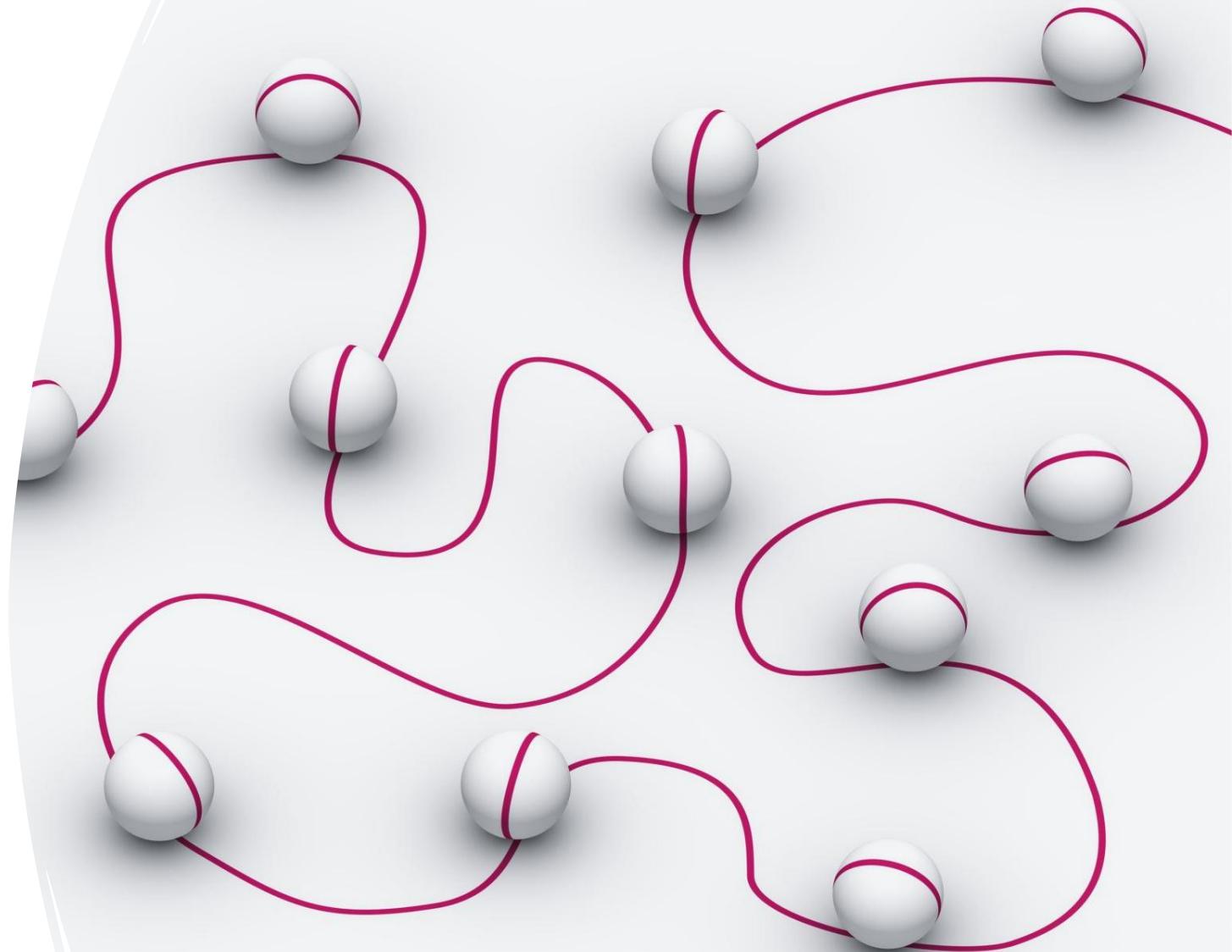
(Watkins, A. Ed., 2007, Assessment in Inclusive Settings: Key Issues for Policy and Practice - Odense, Denmark, European Agency for Development in Special Needs Education)



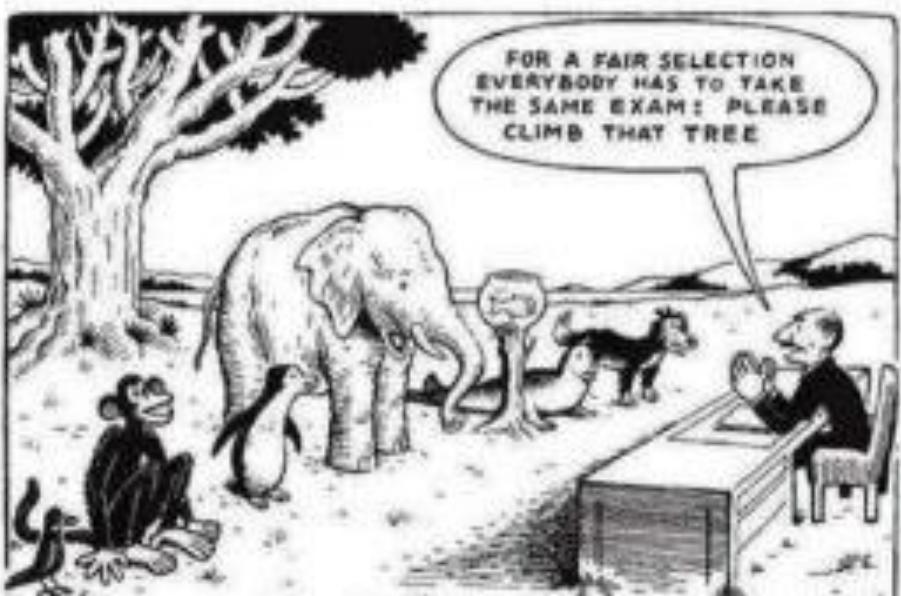
Perché l'AfL sostiene la valutazione inclusiva?

- Per l'importanza attribuita ai **processi partecipativi**
- Per le pratiche che promuove: **autentiche, autovalutative e collaborative**
- Perché è un approccio **flessibile e plurale**
- Per il valore assegnato alla **comunicazione**

*AfL.....+ equità e
accessibilità*



L'attenzione alle differenze nei processi valutativi



«le scuole sono come uno snodo aeroportuale: gli studenti – passeggeri arrivano da molti e diversi background per dirigersi verso un'ampia varietà di destinazioni. I loro particolari decolli verso la vita adulta richiederanno piani di volo diversificati»

(Levine, 2002, p. 336)

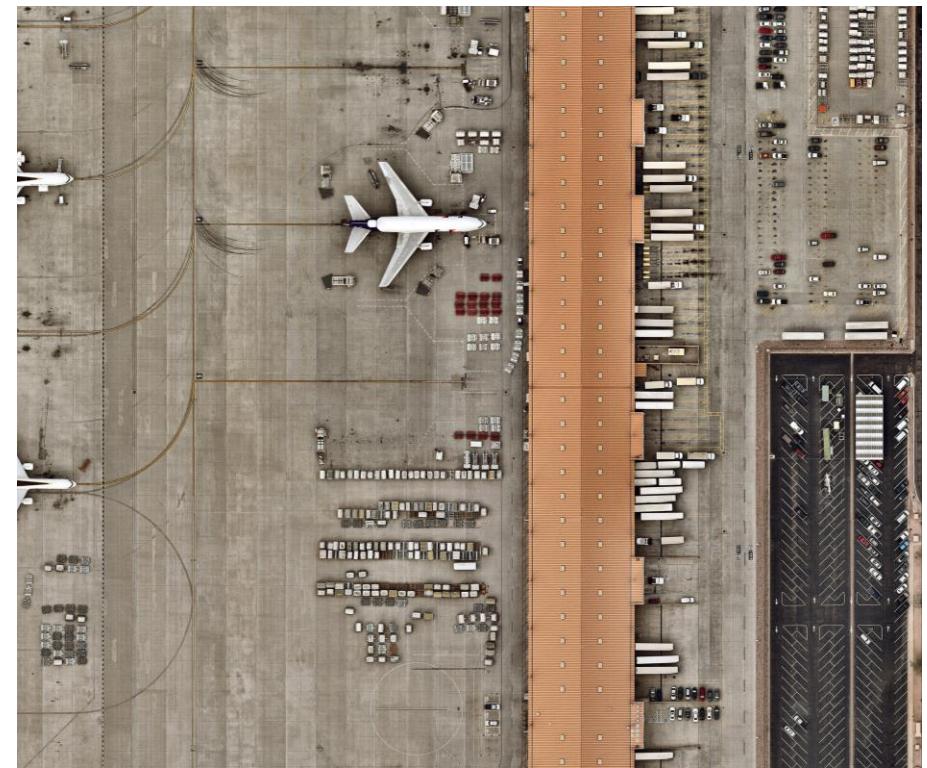


Table 1. Dimensions of Diversity.

Student Diversity	
Diversity dimensions	Examples
Educational diversity	Level/type of entry qualifications; skills; ability; knowledge; educational experience; life and work experience; learning approaches.
Dispositional diversity	Identity; self-esteem; confidence; motivation; aspirations; expectations; preferences; attitudes; assumptions; beliefs; emotional intelligence; maturity; learning styles; perspectives; interests; self-awareness; gender; sexuality.
Circumstantial diversity	Age; disability; paid/voluntary employment; caring responsibilities; geographical location; access to IT and transport services; flexibility; time available; entitlements; financial background and means; marital status.
Cultural diversity	Language; values; cultural capital; religion and belief; country or origin/residence; ethnicity/race; social background.

Source: Adapted from Thomas and May (2010, p. 5).

*«celebrating
human
diversity»*
Nieminen,
2022

Equità e valutazione

- Gli strumenti e le situazioni valutative non possono contenere **barriere**
- Esempi di barriere: prova che richiede capacità che non possono essere pretese da quella persona in quel momento, strumento o situazione inaccessibile a causa di caratteristiche personali, ...
- È **equa la valutazione che non impedisce a nessuno di poter mostrare cosa e come si è imparato...e che si impegna per far sì che ciascuno possa migliorare il più possibile**



....In tale contesto, allora:

1. come progettare e realizzare i processi valutativi?
2. con quale/i funzione/i?

Sessione «Valutare nella scuola primaria» Chair: Valentina Grion, Debora Aquario

E. Forcher, A. Maso, M. T. Santinato, *Il luogo scuola*, IC XI "Antonio Vivaldi" di Padova - Tirocinio SFP
UNIPD

C. Sartori, S. Perinato, C. Tonolo, *Progetti-AMO la valutazione*, IC 'A. Zara' 2 Mira

C. Paccagnella, P. Salmaso, *Valutazione=Autovalutazione? Un percorso verso la competenza per fare e pensare "da soli"* Scuola primaria paritaria "Maria Montessori", SPES, Padova

C. Andrich, D. Aquario, *Mettersi in gioco. Una ricerca sulle culture valutative degli insegnanti*, UNIPD

L. Invernici, E. Ghedin, *Alla fine qualcosa ci inventeremo. Padri che scrivono per l'inclusione*, UNIPD

C. Vicentini, E. Restiglian, *Un pensiero "spinoso". Una ricerca empirica nel vicentino sulla valutazione degli insegnanti da parte dei bambini*, UNIPD

Discussant: S. Stefani tutor, SFP - G. Slaviero, studente SFP